

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS

UFFICIO SEGRETERIA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare — Commissione Tecnica VIA — VAS

U.prof CTVA - 2011 - 0001731 del 10/05/2011

Pratica N: Rif. Millente:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0011346 del 11/05/2011

On.le Sig. Ministro per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto SEDE

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali c.a. dott. Mariano Grillo

PAGE 2011

MAG. 2011

MAG. 2011

OGGETTO: Parere Art. 9 DM 150/07 - Terminale di rigassificazione GNL di Trieste off-shore e opere connesse - controdeduzioni alle osservazioni dalla Croazia - Proponente: Alpi Adriatico S.r.L.

Trasmissione parere n. 686 del 15 aprile 2011.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007, per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nella seduta plenaria del 15 aprile 2011.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)

All.:c.s.

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00 Funzionario responsabile: CTVA-US-08 CTVA-US-08_2011-0151.DOC



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 686 del 15.04.2011

: 1		
		Parere Art. 9 DM 150/07
1	Progetto	Terminale di rigassificazione GNL di
	Progetto:	Trieste off-shore e opere connesse -
		controdeduzioni alle osservazioni della
		Croazia
	Proponente:	Alpi Adriatico S.r.L.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		The Williams
2	A	A De Win
4		what a will

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota DVA/2011/6600 del 18/03/2011 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, ha trasmesso alla Commissione le osservazioni inviate dalla Repubblica di Croazia con nota prot. 1 531-08-1-8-09-16 del 10.12.2009 richiedendo l'espressione di valutazioni in merito in "considerazione del fatto che nel parere n. 540 del 07.10.2010 di codesta Commissione Tecnica non risultano specifiche considerazioni in merito";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che con parere n. 540 del 07.10.2010 la Commissione ha espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "Terminale di rigassificazione GNL di Trieste off- shore a condizione che si ottemperasse ad alcune

VISTA la nota DVA/2011/6623 del 18/03/2011 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, ha richiesto alla Commissione di esprimersi in merito alle osservazioni inviate dalla Repubblica di Croazia con nota prot. 1 531-08-1-8-09-16 del 10.12.2009 formulando "opportune controdeduzioni";

MINISTER PER PROPERTY OF THE P

PRESO ATTO che in riferimento alle osservazioni della Croazia (Punto 1), relativamente alla possibile risedimentazione a causa della presenza del terminale di rigassificazione GNL, il parere di VIA del terminale riporta la seguente specifica prescrizione:

"6.j.i Il progetto esecutivo dovrà [...omissis...] verificare tramite apposito studio che la risposta del terminale alle sollecitazioni derivanti da sismi, maremoti, eventuale liquefazione del terreno di fondazione e accumulo di sedimenti non permetta in nessun caso la generazione di situazioni di pericolo".

PRESO ATTO che in riferimento alle osservazioni della Croazia (Punto 2), relativamente alla possibile interferenza del terminale con il traffico marino, il parere di VIA riporta le seguenti specifiche prescrizioni:

"I. In fase di progetto esecutivo il proponente dovrà sottoporre a Verifica di Ottemperanza il NOF aggiornato. Qualora tale rapporto implichi variazioni progettuali rispetto a quanto indicato nel SIA, il Proponente dovrà sottoporre a nuova procedura di VIA o di esclusione dalla VIA tali variazioni. In ogni caso, qualora il NOF o il rapporto di sicurezza definitivo impongano per le aree "Safety Zone" e "Area to be Avoided" raggi dal Terminale superiori ai 500 m, il Proponente dovrà sottoporre a procedura di VIA gli impatti derivanti dagli incrementi di tali aree".

"6.b. In fase di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori [...omissis...] dovranno essere ottenuti i pareri delle Capitanerie di Porto e Direzioni Marittime competenti in relazione alla posizione del terminale offshore ed alla potenziale interferenza dello stesso e delle aree di sicurezza con le rotte seguite dalle navi anche quelle in entrata e in uscita dai diversi porti, italiani e sloveni, e con le aree di ancoraggio.

nsm i

PRESO ATTO che in riferimento alle osservazioni della Croazia (Punto 3), relativamente al possibile impatto del pennacchio delle acque di raffreddamento, il parere di VIA riporta le seguenti specifiche prescrizioni:

"6.g. In fase di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori [...omissis...] il proponente dovrà predisporre, in accordo con ISPRA ed ARPA Friuli Venezia Giulia e con costi a suo carioco, tempi e modalità di esecuzione del piano di monitoraggio ante operam, per almeno un anno prima dell'entrata in esercizio, e postoperam, per tutta la durata di funzionamento del terminale, che dovrà tener conto di una maggiore frequenza di campionamenti nel periodo estivo, che preveda almeno due transetti ortogonali di campionamento accavallo del terminale di lunghezza pari ad almeno 1 km in cui vengano eseguite:

• rilevazioni delle caratteristiche chimico-fisiche (temperatura, salinità, ossigeno disciolto, nutrienti, etc.) della colonna d'acqua sull'asse dello scarico dell'acqua fredda, alle profondità di 0.5 e 15 m ed in prossimità del fondo marino;

• rilevazioni delle concentrazione di metalli pesanti ed eventuali contaminanti organici su indicatori biologici in corrispondenza delle parti immerse del terminale;

rilevazioni sulle componenti biotiche sia nella colonna d'acqua che sui sedimenti in còrrispondenza alla piattaforma e al punto di scarico.

Parere Terminale di rigassificazione GNL di Trieste off-shore e opere connesse -osservazioni Croazia

pag. 3\d()

111

I dati rilevati dovranno essere resi disponibili ad ISPRA ed ARPA al fine di stabilire un Protocôllo Operativo con valori di soglia. Nel caso si verifichino superamenti di tali valori il proponente dovrà, sotto la supervisione degli enti locali, adottare tutte le misure, incluso la riduzione del processo di rigassificazione, atte a ripristinare le condizioni biotiche anteoperam".

"6.h Al fine di verificare quanto indicato nel SIA, sotto la supervisione di ISPRA e con costi a suo carico, il proponente dovrà eseguire uno studio completo di modellistica non-stazionaria del moto ondoso e del ricambio idrico nel Golfo di Trieste che includa la dispersione in mare delle frigorie e dell'ipoclorito di sodio immessi. Qualora i risultati di detto studio indichino condizioni diverse da quelle prospettare in sede di VIA il Proponente dovrà sottoporre tali dati al MATTM al fine di verificare se sia necessario o meno procedere ad un ulteriore approfondimento istruttorio".

Inoltre è stata imposta la seguente prescrizione che riguarda la salute:

"5.a. Prima dell'entrata in esercizio, Il proponente dovrà... essere condotto uno studio epidemiologico sulla salute degli abitanti del Golfo di Trieste, che completi gli studi già conclusi, con particolare riguardo agli effetti sulla salute degli inquinanti, in particolare il mercurio, che possono essere ingeriti attraverso la catena alimentare marina e che possano essere risospesi dai sedimenti durante le opere di cantierizzazione e di successiva gestione del terminale con particolare riguardo al traffico navale indotto".

TUTTO CIO' PRESO ATTO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

Di aver già considerato nel parere di cui in oggetto le osservazioni della Croazia.

MILLA OF PROBLES OF THE PROBLES OF THE PROBLES OF PROBLES OF PROBLES OF THE PROBL

Presidente Claudio De Rose

Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)

Ing. Guido Monteforte Specchi (Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

Prof. Ezio Bussoletti

Ing. Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

ASSENTE

Whelit

Sende Compilary

ASSENTE

ASSENTE

Ma Corroll

Parere Terminale di rigassificazione GNL di Trieste off-shore e opere connesse -osservazioni Croazia

pag. 5 di 7

Arch. Laura Cobello Prof. Carlo Collivignarelli Dott. Siro Corezzi Dott. Maurizio Croce Prof.ssa Barbara Santa De Donno Avv. Luca Di Raimondo Dott. Cesare Donnhauser Ing. Graziano Falappa Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini Prof. Antonio Grimaldi Ing. Despoina Karniadaki Dott. Andrea Lazzari Ärch. Sergio Lembo Arch. Salvatore Lo Nardo Arch. Bortolo Mainardi Prof. Mario Manassero Avv. Michele Mauceri Ing. Arturo Luca Montanelli Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà Avv. Rocco Panetta Arch. Eleni Papaleludi Melis Ing. Mauro Patti Dott.ssa Francesca Federica Quercia Dott. Vincenzo Ruggiero Dott. Vincenzo Sacco Avv. Xavier Santiapichi Dott. Franco Secchieri Arch. Francesca Soro Ing. Roberto Viviani

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARI
Commissione recuico di Verifico
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
il Segretario della Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Commissione Vernica di Verifica

dell'Impatto Ambiende VIA e VAS

il Segretario dello Commissione

MINISTER DELL AMPLEAD

DELLA TUTEL DEL TERRITOR COMMON MANAGEMENTAL

COMMON MINISTER TROUBLE COMMON MANAGEMENTAL

CELL'UM MINISTER AND LETTER COMMON MANAGEMENTAL

CELL'UM MANAG

i